



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 117 del 20 maggio 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4372 al n. 4414) 2

Delibera Giunta regionale 12 maggio 2025 - n. XII/4338
Approvazione dei criteri per la definizione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028 - PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Inclusione sociale 5

Delibera Giunta regionale 20 maggio 2025 - n. XII/4393
Voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDD di Gallarate, CUDS 000850, con sede in via Canova n. 10, Gallarate (VA) a favore dell'ente gestore Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale, con sede legale in via Isonzo n. 2, Busto Arsizio (VA) - C.F./P.IVA 00782980122 14

Delibera Giunta regionale 20 maggio 2025 - n. XII/4413
Approvazione del contributo regionale per l'intervento di manutenzione straordinaria del fiume Breggia: risanamento dell'erosione di fondo e sistemazione di muro d'ala e di briglia in loc. Pizzamiglio, al confine con la Confederazione Elvetica, nei territori dei comuni di Vacallo (CH) e Como 15

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 16 maggio 2025 - n. 6822
Bando «Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025»: scorrimento graduatoria domande ammesse e non finanziate primo trimestre (manifestazioni 1° ottobre 2024 – 31 dicembre 2024) e relativo impegno di spesa 17

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 16 maggio 2025 - n. 6816
2021IT16RFPR010 - «Misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 – PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» – ID bando RLO12023031703 – CUP E42E22001190009 – 19° Provvedimento di non ammissibilità 20

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 22 maggio 2025

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 117 del 20 maggio 2025
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4372 al n. 4414)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
(Relatore il Presidente Fontana)

4372 - NOMINA DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL PARCO DELLE GROANE

4373 - NOMINA DI UN COMPONENTE, IN RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE, NEL COMITATO DI GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA (ATC) «BRIANTEO», DI CUI ALLA L.R. 16 AGOSTO 1993, N. 26

4374 - NOMINA DI UN COMPONENTE, IN RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE, NEI COMITATI DI GESTIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA (ATC) «CANTURINO» E «4 CASTEGGIO OLTREPO' NORD», DI CUI ALLA L.R. 16 AGOSTO 1993, N. 26

4375 - NOMINA DI UN COMPONENTE, IN RAPPRESENTANZA DELLA REGIONE LOMBARDIA, DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UNIVERSITÀ CARLO CATTANEO -LIUC

4376 - DESIGNAZIONE DI UN MEMBRO EFFETTIVO DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA FONDAZIONE GIANGIACOMO FELTRINELLI

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA
(Relatore il Vicepresidente Alparone)

4377 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 23° PROVVEDIMENTO

4378 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 - PRELIEVO DAL FONDO RISCHI CONTENZIOSO LEGALE (ART. 1, C. 4 L.R. 23/2013) - 11° PROVVEDIMENTO - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO (ART. 73. C. 4 D.LGS. 118/2011)

4379 - VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 24° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

AG61 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO
(Relatore il Presidente Fontana)

4380 - COSTITUZIONE NEL GIUDIZIO, PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO, PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA N. 174/2025, EMESA DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LOMBARDIA, BRESCIA, SUL RICORSO, R.G. N. 224/2024, PER L'ANNULLAMENTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA N. XII/253 DEL 23 GENNAIO 2024 AVENTE AD OGGETTO «NUOVO PIANO CAVE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA - SETTORI MERCEOLOGICI DELLA SABBIA - GHIAIA E ARGILLA - ART. 8 DELLA L.R. 8 AGOSTO 1998, N. 14». NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV. PIERA PUJATTI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (NS. RIF. N. 2025/0218)

DIREZIONE CENTRALE AI PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
AI - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
(Relatore il Presidente Fontana)

4381 - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ ORDINARIA DI ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) E DI COMITATI E DELEGAZIONI DEGLI ORGANISMI SPORTIVI - ANNO 2024, DI CUI ALLA D.G.R. N. 4014 DEL 10 MARZO 2025

4382 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI (FISI) FINALIZZATO A SOSTENERE LA PROMOZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE/MANIFESTAZIONI SPORTIVE DI CUI ALLA L.R. 26/2014, IN ACCOMPAGNAMENTO AL PERCORSO OLIMPICO 2026

4383 - INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO DOTE SPORT 2024 (ANNO SPORTIVO 2024/2025), DI CUI ALLA D.G.R. N. 3850/2025 E AL D.D.S. N. 3228/2025

4384 - APPROVAZIONE DEI CRITERI DEL BANDO «LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI» 2025 E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE OPERATIVA CON ANCI LOMBARDIA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2 DELL'ACCORDO QUADRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLE POLITICHE GIOVANILI IN LOMBARDIA 2024/2026 DI CUI ALLA D.G.R. DELL'8 APRILE 2024, N. 2127

AI62 - PROGRAMMAZIONE

(Relatore il Presidente Fontana)

4385 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI SVILUPPO TERRITORIALE (AQST) PER LA PROVINCIA DI LODI «LODI-GIANO INNOVATIVO E PROTAGONISTA»

AI63 - RELAZIONI ISTITUZIONALI CON PAESI ESTERI

(Relatore il Presidente Fontana)

4386 - CESSIONE GRATUITA DI LETTI ACQUISTATI DA ARIA S.P.A. DURANTE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID -19

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA

AM60 - BILANCIO E AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FONDI COMUNITARI

(Relatore il Vicepresidente Alparone)

4387 - INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DELLA L.R. N. 2 DEL 22 APRILE 2025 «MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLE BABY GANG E MODIFICHE ALLA L.R. 1/2017»

DIREZIONE GENERALE D FAMIGLIA, SOLIDARIETÀ SOCIALE, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

(Relatore l'assessore Lucchini)

D162 - FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

4388 - APPROVAZIONE DI UNA NUOVA INIZIATIVA DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI RICONOSCIMENTO, TUTELA E PROMOZIONE DEL DIRITTO AL CIBO (ANNI 2025 - 2027) E AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI DEI SOGGETTI CHE SI OCCUPANO DI RACCOLTA E RIDISTRIBUZIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore l'assessore Bertolaso)

G150 - AFFARI GENERALI

4389 - ULTERIORI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLA D.G.R. N. XII/3720 DEL 30 DICEMBRE 2024 AD OGGETTO «DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE DEL SSR PER L'ANNO 2025», COME AGGIORNATA DALLA D.G.R. N. XII/4264/2025

G151 - ORGANIZZAZIONE OFFERTA E PROGETTI TRASVERSALI

4390 - ADESIONE DI REGIONE LOMBARDIA AL BANDO EUROPEO «OPEN CALL 1 (WAVE 1) INNOMATCH - OPEN CALL FOR EIC AWARDÉE + BUYER» PER LA SPERIMENTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI) A SUPPORTO DELLA DIAGNOSI DELL'ICTUS CEREBRALE

G152 - POLO OSPEDALIERO

4391 - APPROVAZIONE DELL'ACCREDITAMENTO E VARIAZIONE DELL'ASSETTO ACCREDITATO RELATIVO ALLE ATTIVITÀ SANITARIE SVOLTE PRESSO LE STRUTTURE «SANITAS DIAGNOSTICA S.R.L.» DI CREMA (CR), «PRESIDIO OSPEDALIERO OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO» (VA), «BIOSIDE DIAGNOSTICS» DI BRESCIA, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 MAGGIO 2022 N. 8

G153 - POLO TERRITORIALE

4392 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIO SANITARIA STRUTTURA RESIDENZIALE PER ASSISTENZA A PERSONE DIPENDENTI DA SOSTANZE LECITE E ILLECITE COMUNITÀ S. PIETRO, CUDES 002217, CON SEDE IN STRADA PER RETORBIDO N. 1, VOGHERA (PV), ENTE GESTORE FONDAZIONE SAN GERMANO ONLUS, CON SEDE LEGALE IN VIA REPETTI N.12, VARZI (PV) - CF/P. IVA 01339220186

4393 - VOLTURA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CDD DI GALLARATE, CUDES 000850, CON SEDE IN VIA CANOVA N. 10, GALLARATE (VA) A FAVORE DELL'ENTE GESTORE SOLIDARIETÀ E SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE, CON SEDE LEGALE IN VIA ISONZO N. 2, BUSTO ARSIZIO (VA) - C.F./PIVA 00782980122

4394 - MODIFICA DELL'ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA CURE DOMICILIARI ADI FONDAZIONE RSA SONCINO ONLUS, CUDES 091815, CON SEDE IN LARGO CAPRETTI N. 2, SONCINO (CR). ENTE GESTORE FONDAZIONE RESIDENZA SANITARIO-ASSISTENZIALE DI SONCINO ONLUS, CON SEDE LEGALE IN LARGO CAPRETTI N. 2, SONCINO (CR) - C.F. 83001010194 E PIVA 00923770192

4395 - ACCREDITAMENTO DELL'UNITÀ D'OFFERTA SOCIOSANITARIA RIABILITAZIONE AMBULATORIALE CR2 SINAPSI, CUDES 030428, CON SEDE IN VIA SERIO N. 34, CREMONA (CR). ENTE GESTORE FONDAZIONE OCCHI AZZURRI IMPRESA SOCIALE, CON SEDE LEGALE IN VIA C. BATTISTI N. 10, CREMONA (CR) - C.F. 93058880191 E PIVA 01782180192

G194 - PREVENZIONE

4396 - NOMINA DEI REFERENTI ATS AI SENSI DALLA CONVENZIONE QUADRO TRA INAIL E LA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER L'ACCESSO AI SERVIZI SINP DENOMINATI: FLUSSI INFORMATIVI, REGISTRO DELLE ESPOSIZIONI E REGISTRO INFORTUNI

DIREZIONE GENERALE H CASA E HOUSING SOCIALE (Relatore l'assessore Franco)

H160 - SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI ABITATIVI

4397 - CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ - RIPARTO STRAORDINARIO

DIREZIONE GENERALE K TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE (Relatore l'assessore Lucente)

K160 - MOBILITÀ SOSTENIBILE E INNOVAZIONE

4398 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ E L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN SPESA CORRENTE RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E MANUFATTI ESISTENTI SUL SISTEMA DEI NAVIGLI LOMBARDI (ANNO 2025)

4399 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER GARANTIRE I SERVIZI DI VIGILANZA, INTERVENTO E SOCCORSO AI FINI DELLA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE SULLE ACQUE DEI LAGHI LOMBARDI - ANNO 2025

4400 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E AGENZIA INTERREGIONALE PER IL Fiume PO (AIPO) PER «PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN SPESA CORRENTE RELATIVI A INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NELL'AMBITO DEL SISTEMA IDROVIARIO DEL Fiume PO E DELLE IDROVIE COLLEGATE DA ATTUARE NELL'ANNUALITÀ 2025»

K161 - TRASPORTO PUBBLICO

4401 - ESPRESSIONE DEL PARERE REGIONALE PER L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DI BACINO DELL'AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI COMO, LECCO E VARESE

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE E FORESTE (Relatore l'assessore Beduschi)

M168 - POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO-VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

4402 - APPROVAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DEL PARCO REGIONALE DEL CAMPO DEI FIORI, LIMITATAMENTE AL SETTORE NON RICOMPRESO NEL PARCO NATURALE, AI SENSI DELL'ART. 47 C. 4 DELLA L.R. 31/2008, CONTESTUALE CONCESSIONE DI DEROGHE ALLE NORME FORESTALI REGIONALI, AI SENSI DELL'ART. 50 C. 6 DELLA L.R. 31/2008

M170 - COMPETITIVITÀ, INVESTIMENTI PER AMBIENTE E CLIMA, AGROENERGIA, SERVIZIO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - MONZA E CITTÀ METROPOLITANA MILANO

4403 - D.G.R. XII/867 DEL 8 AGOSTO 2023 DI APPROVAZIONE DELLE DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'«AZIONE REGIONALE VOLTA ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI PRODOTTE DALLE ATTIVITÀ AGRICOLE», AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERE C) E D) DELLA L.R. 31/2008 - MODIFICA DELLE RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE E DEI TERMINI DEL REGIME DI AIUTO SA.108873 (2023/XA) E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

DIREZIONE GENERALE P TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

(Relatore l'assessore Mazzali)

P1 - DIREZIONE GENERALE TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

4404 - 2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - OP1 - OS 1.1 - ASSE 1 - AZIONE 1.3.3. «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI» E AZIONE 1.1.3. «SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI COMPLESSI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE» - «NEXT FASHION» - APPROVAZIONE DEI CRITERI

P161 - PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DELLA FILIERA TURISTICA

4405 - 2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - OP1 - OS 1.3 - ASSE 1 - AZIONE 1.3.3 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI - SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DELLE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE E NON ALBERGHIERE ALL'ARIA APERTA - CRITERI ATTUATIVI

4406 - POC LOMBARDIA 2014-2020 - APPROVAZIONE DEI CRITERI ATTUATIVI DEL BANDO STRUTTURE RICETTIVE STORICHE E DI QUALITÀ - 2025

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE (Relatore l'assessore Terzi)

S160 - INFRASTRUTTURE VIARIE E CICLABILI

4407 - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI «ACCORDO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E GESTIONE DEL LOTTO FUNZIONALE PRIORITARIO TRATTO DA SAN ROCCO AL PORTO A STAGNO LOMBARDO E DEL LOTTO DA STAGNO LOMBARDO A VIADANA (COMPLETAMENTO TRATTA L5) DELLA CICLOVIA TURISTICA NAZIONALE VENTO»

DIREZIONE GENERALE V ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA (Relatore l'assessore Sertori)

V160 - ENTI LOCALI, MONTAGNA, AREE INTERNE

4408 - NUOVA DETERMINAZIONE DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2025, AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2 DEL 27 LUGLIO 2009 «CONTRIBUTI ALLE UNIONI DI COMUNI LOMBARDE, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 2008, N. 19 (RIORDINO DELLE COMUNITÀ MONTANE DELLA LOMBARDIA, DISCIPLINA DELLE UNIONI DI COMUNI LOMBARDE E SOSTEGNO ALL'ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI)» E S.M.I.

V162 - UTILIZZO RISORSA IDRICA

4409 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO «TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE» - RIPROGRAMMAZIONE IN FAVORE DEGLI UFFICI DEGLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI DELLE ECONOMIE ACCERTATE E DELLE ULTERIORI RISORSE RESE DISPONIBILI

DIREZIONE GENERALE W ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO (Relatore l'assessore Tironi)

W164 - POLITICHE ATTIVE PER IL MERCATO DEL LAVORO, CRISI AZIENDALI E VERTENZE

4410 - APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DELLA LOMBARDIA E REGIONE LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI INTEGRATIVE DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO AL PERSONALE OPERANTE NEGLI ISTITUTI DI PENA LOMBARDI, NELL'U.I.E.P.E. LOMBARDIA E NEI SERVIZI DELLA GIUSTIZIA PENALE MINORILE DELLA LOMBARDIA

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E SISTEMI VERDI (Relatore l'assessore Comazzi)

Z164 - URBANISTICA E VAS

4411 - COMUNE DI PORLEZZA (CO) - DETERMINAZIONI IN ORDINE A PIANO ATTUATIVO E VARIANTE AL PGT AI SENSI DELLA L.R. 31/2014 ART. 5 COMMA 4 E ART. 14 DELLA L.R. 12/2005 PER L'AMPLIAMENTO

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 22 maggio 2025

TO DELLA STRUTTURA TURISTICO-RICETTIVA ESISTENTE DENOMINATA «ARIA RETREAT&S.P.A.» (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/05)

4412 - COMUNE DI TORNO (CO) – DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE AL PGT PER ADEGUAMENTO STUDIO GEOLOGICO, PER MODIFICA CARTOGRAFIA PAI-PGRA E CARTA FATTIBILITÀ A SEGUITO DI ISTANZA PROMOSSA DA PRIVATI (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Z165 - DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITÀ COMMISSARIALI

4413 - APPROVAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER L'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FIUME BREGGIA: RISANAMENTO DELL'EROSIONE DI FONDO E SISTEMAZIONE DI MURO D'ALA E DI BRIGLIA IN LOC. PIZZAMIGLIO, AL CONFINE CON LA CONFEDERAZIONE ELVETICA, NEI TERRITORI DEI COMUNI DI VACALLO (CH) E COMO

Z166 - PARCHI, BIODIVERSITÀ E SISTEMA DELLE CONOSCENZE

4414 - ADOZIONE DI SISTEMI DI ERADICAZIONE RAPIDA E DI CONTROLLO DI SPECIE ALLOCTONE INVASIVE AI SENSI DEL D.LGS. 230/2017: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI MANTOVA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI INDIVIDUATI PER LA SPECIE ESOTICA INVASIVA DI FLORA MYRIOPHYLLUM AQUATICUM E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PER L'ANNUALITÀ 2025

D.g.r. 12 maggio 2025 - n. XII/4338**Approvazione dei criteri per la definizione dell'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028 - PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 - Inclusione sociale**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità firmata a New York il 3 dicembre 2006, che riconosce il diritto alla vita indipendente ed inclusione nella società come il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, prevedendo l'obbligo in capo agli Stati di adottare misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società;

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;

Richiamati altresì:

- il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, proclamato congiuntamente nel 2017 in occasione del vertice di Göteborg dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione europea, e in particolare il principio 17 che evidenzia il diritto delle persone con disabilità a un sostegno al reddito che garantisca una vita dignitosa, a servizi che consentano loro di partecipare al mercato del lavoro e alla società e a un ambiente di lavoro adeguato alle loro esigenze;
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni del 3 marzo 2021 «Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030» (COM (2021) 101 final) che ribadisce il diritto delle persone con disabilità a vivere una vita indipendente e a essere incluse nella comunità e la necessità di liberarne il potenziale e i talenti;

Visti:

- la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», che promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 «Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità», con la quale è stata ratificata dal Parlamento Italiano la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, dichiarando la volontà di promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti e di tutte le libertà da parte delle persone con disabilità attraverso la rimozione delle barriere di varia natura che possono essere di ostacolo a quanti, portatori di minorazioni fisiche, mentali

o sensoriali a lungo termine, hanno il diritto di partecipare in modo pieno ed effettivo alla società;

- il d.lgs. 3 maggio 2024, n. 62 «Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato»;

Viste:

- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia»;
- la legge regionale 6 dicembre 1999, n.23 «Politiche regionali per la famiglia», e in particolare l'articolo 2, c.1, lett. d), secondo cui Regione Lombardia tutela il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto;
- la l.r. 6 dicembre 2022, n. 25 «Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità»;

Richiamati:

- la d.g.r. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con d.g.r. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con d.g.r. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo il welfare aziendale nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 17 luglio 2022, che approva il programma «PR Lombardia FSE+ 2021-2027» per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita» per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFP008);
- la d.g.r. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII legislatura adottato con d.c.r. XII/42;
- il Documento «Criteri di selezione delle operazioni» del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;
- il decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022, che approva le «Brand guidelines FSE+ 2021-2027», contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione;
- il d.d.u.o. n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e nomina dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027;

Considerato che il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027, nell'ambito dell'obiettivo specifico ESO4.8 «Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati», ha previsto l'azione h.1 «Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per le persone in condizioni di vulnerabilità o a rischio di marginalità»;

Preso atto che nel biennio 2023-2025 il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 ha sostenuto percorsi per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità, di cui alle d.g.r. n. XI/7501 del 15 dicembre 2022 e n. XII/901 dell'11 settembre 2023 e al decreto n. 3132 del 6 marzo 2023 di approvazione dell'avviso pubblico;

Dato atto che nell'ambito del citato Avviso sono stati approvati e finanziati 57 progetti che si concluderanno nell'autunno 2025 e che, in esito alle attività di monitoraggio dell'avanzamento e dei risultati in itinere, risultano essersi efficacemente realizzati in risposta ai fabbisogni territoriali;

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 22 maggio 2025

Valutato che:

- anche alla luce delle progettualità in corso, si conferma l'esigenza di sostenere l'accesso delle persone con disabilità in età lavorativa a servizi e strumenti utili a rimuovere gli ostacoli alla piena partecipazione attiva alla vita della comunità e ad una vita indipendente;
- anche una parte di coloro che hanno concluso positivamente un percorso di inserimento lavorativo necessitano di un apposito supporto per affrontare eventuali barriere e difficoltà che mettono a rischio la sostenibilità e la stabilità della posizione lavorativa raggiunta;
- la condizione di disabilità determinata dalla presenza di patologie degenerative o dall'acquisizione di disabilità in età giovane e adulta può necessitare l'avvio di percorsi specifici che permettano alla persona di acquisire nuove competenze e consapevolezza di sé, al fine di rendere fattibile un percorso di inclusione lavorativa e sociale;

Ritenuto, pertanto, in continuità con l'iniziativa in fase di conclusione, di rilanciare interventi utili a sostenere la realizzazione di percorsi di inclusione attiva e di integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità e volti a rendere accessibile e continuativa la dimensione del lavoro nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità, in coerenza con i principi del d.lgs. n. 62/2024 e della l.r. n. 25/2022;

Ritenuto, conseguentemente, di approvare i criteri per la definizione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di inclusione attiva per l'integrazione socio-lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A, concorrono risorse complessive pari a euro 15.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021- 2027, Priorità 3, ESO4.8, azione h.1, disponibili nella Missione 12, programma 02, capitoli 15676, 15677, 15678 (Amministrazioni locali) e 15679, 15680 e 15681 (Istituzioni sociali private) del bilancio pluriennale regionale esercizi 2026, 2027 e 2029, i cui importi saranno definiti con variazioni in base alla natura giuridica dei beneficiari, a seguito dell'approvazione della graduatoria, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;

Precisato:

- che i destinatari finali degli interventi sono solo le persone fisiche e che saranno finanziati servizi resi per il tramite di enti pubblici locali, enti accreditati per la gestione di Unità d'Offerta sociali ed enti no profit che erogano prestazioni di carattere sociale e servizi di rilevanza locale;
- che le regole di rendicontazione delle spese prevedono di ammettere solamente le voci di spesa sostenute nell'ambito del progetto sociale finanziato, escludendo il finanziamento, anche indiretto, di attività economiche;
- che le imprese eventualmente coinvolte nella rete non beneficino di alcun contributo e che non è prevista la copertura di costi a carico delle stesse in caso di partecipazione di persone occupate alla misura;

Ritenuto altresì di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per la selezione dei progetti, nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A sopracitato e nei limiti dello stanziamento;

Preso atto:

- del parere del Comitato Aiuti di Stato, espresso in data 29 aprile 2025;
- della chiusura della consultazione scritta del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea, in data 7 maggio 2025;
- del parere favorevole dell'Autorità di Gestione PR FSE+ in data 7 maggio 2025;

Dato atto che in merito alla presente iniziativa è stato acquisito il parere favorevole di ANCI Lombardia e delle organizzazioni sindacali;

Richiamate la l.r. 20/2008 e le d.g.r. relative all'assetto organizzativo delle Giunta Regionale con i quali è stata istituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri per la definizione dell'Avviso pubblico relativo al finanziamento di progetti di inclusione attiva per l'integrazione socio-lavorativa nell'ambito dei progetti di vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità per le annualità 2026/2028, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che per la realizzazione degli interventi di cui al citato Allegato A, concorrono risorse complessive pari a euro 15.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021- 2027, Priorità 3, ESO4.8, azione h.1, disponibili nella Missione 12, programma 02, capitoli 15676, 15677, 15678 (Amministrazioni locali) e 15679, 15680 e 15681 (Istituzioni sociali private) del bilancio pluriennale regionale esercizi 2026, 2027 e 2029, i cui importi saranno definiti con variazioni in base alla natura giuridica dei beneficiari, a seguito dell'approvazione della graduatoria, salvo risorse ulteriori che dovessero rendersi disponibili;

3. di demandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per la selezione dei progetti, nel rispetto delle linee guida di cui all'Allegato A suddetto e nei limiti dello stanziamento;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.fse.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

ALLEGATO A

VOCI PREVISTE	DESCRIZIONE DEL CAMPO
TITOLO BANDO	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-LAVORATIVA NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE E INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ PER LE ANNUALITÀ 2026/2028
FINALITÀ	L'Articolo 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità riconosce il diritto alla vita indipendente ed inclusione nella società come “il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone” prevedendo l'obbligo in capo agli Stati di adottare “misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società”, in particolare assicurando che “i servizi e le strutture sociali destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adattate ai loro bisogni”. A livello europeo è stata promossa l'occupazione delle persone con disabilità in particolare attraverso il principio 17 del pilastro europeo dei diritti sociali, che sancisce il diritto a partecipare al mercato del lavoro e alla società e garantisce un ambiente di lavoro adatto alle relative esigenze ed è stata adottata la strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 che comprende 7 iniziative faro, che coprono tutti gli ambiti della vita delle persone con disabilità, compresi l'occupazione, l'accessibilità e le condizioni di vita. Nel corso del 2022, infine, è stato lanciato uno specifico “pacchetto sull'occupazione delle persone con disabilità per migliorarne l'inserimento nel mercato del lavoro”, una delle 7 iniziative chiave della Strategia sulla disabilità, per fornire buone pratiche di inclusione ed orientamenti ai datori di lavoro, alle organizzazioni dei datori di lavoro, alle autorità pubbliche e alle organizzazioni della società civile. In linea con le indicazioni strategiche dell'Unione europea, l'iniziativa cofinanziata dal FSE+ 2021-2027 si colloca nel quadro programmatico regionale definito dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027 che prevede per l'ambito strategico 2.2 “Sostegno alla persona e alla famiglia” una particolare attenzione agli interventi per l'inclusione socio-lavorativa e

	l'autonomia delle persone con disabilità per favorire la realizzazione del loro progetto di vita attraverso interventi flessibili e personalizzati finalizzati al sostegno alla vita autonoma e all'inclusione sociale, ad integrazione con i servizi del territorio. A livello regionale, la L.R. n. 25/2022 per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità ha anticipato la riforma di cui al D.Lgs. 62/2024, che segna su scala nazionale un cambio di passo nella valutazione e valorizzazione della persona con disabilità e della sua capacità di apportare il proprio contributo nella società. In questa ottica, il progetto di vita garantisce una presa in carico completa e integrata della persona con disabilità, secondo una visione unitaria che tiene insieme tutti gli aspetti della vita quotidiana, inclusa la componente sociolavorativa. Regione Lombardia, anche alla luce dei primi esiti dei 57 progetti finanziati per l'inclusione attiva e l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità, di cui alle DGR n. XI/7501 del 15 dicembre 2022 e n. XII/901 dell'11 settembre 2023, intende continuare a sostenere il rafforzamento della capacità del sistema di welfare regionale di riconoscere e attuare il diritto alla vita indipendente, attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale attiva, intesi come misure abilitanti di empowerment e di promozione delle capacità e del protagonismo delle persone con disabilità volte a migliorarne ed accrescerne le prospettive di occupabilità, occupazione, nonché di partecipazione attiva alla vita della comunità. Attraverso il finanziamento di progetti integrati, territoriali e su base comunitaria si intende stimolare e rafforzare: - l'integrazione tra le politiche attive del lavoro (sistema regionale dei servizi di istruzione, formazione e lavoro) e le politiche di inclusione attiva (sistema regionale dei servizi sociali e socio-sanitari) dirette alle persone con disabilità per accrescerne gli esiti occupazionali e di partecipazione sociale; - la modernizzazione e l'innovazione delle politiche e delle misure (di istruzione, formazione, lavoro e dei servizi sociali e socio-sanitari) volte ad accrescere l'occupabilità, l'occupazione e la partecipazione sociale delle persone con disabilità attraverso una rafforzata cooperazione strategica e operativa con la rete dei "servizi di prossimità" operanti nel territorio grazie all'azione degli Enti del terzo settore e dell'associazionismo familiare e rappresentativo delle persone con disabilità (secondo welfare); - l'accesso delle persone con disabilità più a rischio di esclusione ad opportunità di partecipazione attiva alla vita di comunità, in particolare attraverso misure di attivazione non
--	---

	focalizzate solo su obiettivi di immediato inserimento lavorativo, ma anche di empowerment, stimolando processi di sperimentazione di nuove collaborazioni e alleanze (tra attori del pubblico e del privato profit e non profit) per la attivazione di “nuove forme” di lavoro e di attività produttive di valore sociale; - parità di accesso a un sistema diffuso di servizi a sostegno dei progetti di vita indipendente e inclusione assicurando livelli omogenei di presa in carico multidisciplinare e multidimensionale su tutto il territorio regionale, rafforzando la capacità di azione e integrazione della rete dei servizi territoriali, degli enti del terzo settore e dell'associazionismo familiare e rappresentativo delle persone con disabilità.
PRS XII LEGISLATURA	OS 2.2.1 Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità
SOGGETTI BENEFICIARI	Gli interventi sono realizzati da partenariati composti da almeno tre enti che assumono la qualifica di beneficiari – tra le seguenti tipologie: - enti del Terzo settore (ETS), ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717; - le associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile; - enti pubblici; - enti gestori pubblici e privati di UdO sociali nell'area disabilità (SFA - Servizi Formazione Autonomia; CSE - Centro Socio Educativo); - operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della disciplina regionale; - operatori pubblici e privati in possesso di accreditamento definitivo all'Albo regionale dei servizi di istruzione e formazione (sez. A e B); - istituzioni formative accreditate nella Sezione “A” dell'Albo regionale, di cui all'art. 25 della L.R. n. 19/2007, o gli Istituti professionali di Stato, che realizzano percorsi di leFP, le istituzioni scolastiche e gli Enti formativi accreditati capofila di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che hanno attivato percorsi di IFTS; le Fondazioni ITS.

	Nel partenariato è obbligatoria la presenza di almeno un ente pubblico territoriale (Comune, Provincia, Città Metropolitana, Comunità Montana o Ambito Territoriale Sociale rappresentato dal soggetto firmatario dell'accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona). Per il conseguimento dei risultati e obiettivi di progetto il soggetto capofila e il partner, che compongono il partenariato, potranno essere sostenuti da altri enti (es. imprese, istituti di istruzione e di istruzione e formazione professionale...) che costituiscono una rete territoriale di supporto. Gli enti aderenti alla rete di supporto non sono beneficiari di contributo.
SOGGETTI DESTINATARI	Adolescenti, giovani e adulti di età compresa tra i 16 e i 64 anni con disabilità fisica, intellettiva, psichica e sensoriale residenti o domiciliate in Lombardia che si trovino in una delle seguenti condizioni in relazione allo sviluppo del progetto di vita indipendente: - disoccupati, inoccupati o inattivi, anche se non iscritti al collocamento mirato; - in cerca di occupazione, eventualmente iscritti al collocamento mirato e prese in carico dai servizi per l'impiego e/o dai servizi sociali territoriali specializzati; - occupati; - studenti frequentanti gli ultimi anni del percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale.
SOGGETTO GESTORE	//
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 15.000.000,00 Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di integrare la dotazione finanziaria con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.
FORTE DI FINANZIAMENTO	Programma: PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027 Priorità 3, ESO4.8 Azione h.1
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	L'intervento è attuato tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di progetti territoriali.

	Il contributo pubblico richiesto a sostegno dei progetti non potrà essere inferiore a € 150.000,00 e superiore a 300.000,00 euro e dovrà avere una durata temporale di 36 mesi. Il contributo non potrà essere superiore all'80% dei costi totali ammissibili.
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i beneficiari finali sono persone fisiche e non vengono, neppure indirettamente, finanziate attività economiche. Le imprese eventualmente coinvolte nella rete non beneficiano di alcun contributo e non è prevista la copertura di costi a carico delle stesse in caso di partecipazione di persone occupate alla misura. Espresso parere Comitato di valutazione aiuti di stato (si/no): Sì In caso affermativo indicare la data della seduta: 29/04/2025
INTERVENTI AMMISSIBILI	Le proposte progettuali potranno sviluppare 4 linee di intervento: Linea di intervento 1: Laboratori per le abilità e la partecipazione attiva Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo: - percorsi di formazione anche in modalità laboratoriale; - tirocini di inclusione; - soluzioni di inserimento lavorativo in contesti "protetti", ovvero contesti caratterizzati da un nuovo modo di organizzare i processi di produzione anche nel quadro di esperienze di economia urbana, attività di prossimità e vicinato, attività ad impatto sociale. Linea di intervento 2: Percorsi di orientamento ed empowerment Tipologia di interventi, a titolo esemplificativo: - orientamento per sostenere il giovane e la sua famiglia nelle scelte relative alla transizione dall'adolescenza all'età adulta; - potenziamento dell'autonomia personale anche attraverso una migliore informazione sulle opportunità offerte dal sistema regionale. Linea di intervento 3: Ecosistemi delle relazioni per l'inclusione attiva Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo:

	- Peer networking, coaching e mentoring anche con il diretto coinvolgimento di giovani e adulti con disabilità; - Attività volta a stimolare, in particolare nei giovani, l'autopercezione di cittadini autosufficienti, socialmente attivi e responsabili; - Attività di sostegno e accompagnamento a favore delle persone con disabilità nei contesti lavorativi; - Azioni di accompagnamento alla famiglia per lo sviluppo della dimensione lavorativa del progetto di vita indipendente. Linea di intervento 4: Percorsi per la presa in carico delle persone con disabilità acquisite (es. post-trauma o malattie degenerative) Tipologia di attività finanziabili, a titolo esemplificativo: - Interventi per l'acquisizione di nuove abilità e strategie funzionali all'inserimento/reinserimento nel contesto socio-lavorativo; - Bilancio di competenze al fine di valutare la nuova spendibilità nel mondo del lavoro; - Attivazione di gruppi di sostegno e interventi per l'accesso a risorse e servizi che possono supportare le persone nella gestione della nuova condizione.								
SPESE AMMISSIBILI	Si prevede l'applicazione dell'opzione di semplificazione dei costi di cui all'art. 56 del Reg. (UE) 2021/1060 attraverso l'utilizzo del tasso forfettario del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale per coprire i costi residui dell'operazione. Il piano finanziario prevederà le seguenti voci di costo: personale, indennità per i partecipanti, altri costi.								
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Le proposte saranno oggetto di istruttoria di ammissibilità formale e di istruttoria di merito. L'istruttoria di merito verrà svolta con il supporto di un nucleo di valutazione								
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le proposte progettuali ammissibili sono valutate utilizzando i seguenti criteri generali di qualità: <table> <tr> <td>a) Qualità del soggetto del partenariato</td><td>punti 25</td></tr> <tr> <td>b) Coerenza esterna e qualità progettuale</td><td>punti 65</td></tr> <tr> <td>c) Promozione dei principi orizzontali</td><td>punti 5</td></tr> <tr> <td>d) Criteri premiali:</td><td>punti 5</td></tr> </table>	a) Qualità del soggetto del partenariato	punti 25	b) Coerenza esterna e qualità progettuale	punti 65	c) Promozione dei principi orizzontali	punti 5	d) Criteri premiali:	punti 5
a) Qualità del soggetto del partenariato	punti 25								
b) Coerenza esterna e qualità progettuale	punti 65								
c) Promozione dei principi orizzontali	punti 5								
d) Criteri premiali:	punti 5								

	I punteggi di premialità saranno attribuiti ai progetti che dimostrino sinergie operative a livello territoriale con altre iniziative finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee a sostegno del progetto di vita indipendente delle persone con disabilità e ai progetti che prevedono l'attivazione, in esclusiva o in combinazione con altre linee, della linea di intervento 4. Nella redazione della graduatoria sarà garantito il finanziamento di almeno un progetto ammissibile per area di competenza dei centri per l'impiego. Per l'assegnazione delle risorse residue si procederà all'approvazione dei progetti in ordine decrescente di punteggio di merito conseguito.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo pubblico erogato da Regione Lombardia all'Ente Capofila del partenariato secondo le seguenti modalità: • anticipo pari al 50% del contributo concesso; • acconto intermedio, sulla base della quota rendicontata sottratto l'eventuale anticipo ricevuto a seguito della presentazione della rendicontazione intermedia e della validazione delle spese da parte di Regione Lombardia; • saldo a seguito della presentazione della rendicontazione finale e della validazione delle spese da parte di Regione Lombardia. La richiesta dell'anticipo non è obbligatoria. In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo pubblico concesso.
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	36 mesi. Tramite i provvedimenti attuativi Regione Lombardia si riserva, sulla base degli esiti del monitoraggio finanziario e procedurale, di modificare la data di chiusura.
POSSIBILI IMPATTI	Sviluppo sostenibile: positivo Pari opportunità: positivo Parità di genere: neutro
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	Indicatore di output: Numero partecipanti con disabilità Indicatore di risultato: Numero di partecipanti in condizioni di fragilità che alla fine della loro partecipazione all'intervento dichiara un miglioramento in termini di inclusione attiva e occupabilità, rispetto alla condizione personale di fragilità rilevata all'avvio dell'intervento.
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	Sinergie con PNRR – M5C2 linea 1.2 e progettualità sulla vita indipendente

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 22 maggio 2025

D.g.r. 20 maggio 2025 - n. XII/4393**Voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDD di Gallarate, CUDES 000850, con sede in via Canova n. 10, Gallarate (VA) a favore dell'ente gestore Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale, con sede legale in via Isonzo n. 2, Busto Arsizio (VA) - C.F./P.IVA 00782980122**

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e s.m.i. «*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*» in particolare l'art. 15 (Autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione di attività sanitarie e sociosanitarie);
- la legge regionale 20 maggio 2022, n. 8 «*Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2022*» in particolare l'art. 13, commi p) e q) che modificano i commi 4 e 5 dell'art. 15 della legge regionale n. 33/2009, riportando in capo alla Regione l'accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie, e demandando alle ATS lo svolgimento della sola istruttoria;

Dato atto che in applicazione della legge regionale n. 33/2009 così come modificata dalla l.r. 22/2021 e dalla n. 8/2022:

- alle ATS è in capo l'istruttoria per l'accreditamento e per le eventuali variazioni del medesimo, ivi compresa la voltura in capo ad altro soggetto gestore;
- a Regione Lombardia spetta la pronuncia sull'accreditamento con il conseguente aggiornamento/iscrizione nel registro regionale delle strutture accreditate, previa verifica di conformità con la programmazione sanitaria nazionale e regionale;

Richiamate le seguenti d.g.r.:

- 23 luglio 2004, n. 18334, «Definizione della nuova unità di offerta Centro Diurno per persone con Disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento»;
- 31 ottobre 2014 n. 2569, ad oggetto: «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- 2 agosto 2022 n. 6788, ad oggetto: «Revisione procedure di accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie»;
- 31 gennaio 2024, n. 1827, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2024»;
- 30 dicembre 2024, n. 3720, ad oggetto: «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025»;

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6788 del 2 agosto 2022, con particolare riferimento all'allegato 1 che prevede «entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di conclusione iter da parte di ATS, la Giunta regionale emette un provvedimento di modifica o accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria»;

Vista l'istanza di voltura dell'accreditamento dell'Unità d'Offerta Sociosanitaria CDD di Gallarate, CUDES 000850, con sede in via Canova n.10, Gallarate (VA), presentata dal legale rappresentante del soggetto gestore Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale, con sede legale in via Isonzo n. 2, Busto Arsizio (VA) - C.F./P.IVA 00782980122;

Vista la delibera di ATS Insubria n. 262 del 16 aprile 2025, ad oggetto «Emissione di parere istruttorio conclusivo in ordine alla voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDD denominata «CDD di Gallarate» (CUDES 000850), con sede in via Canova n. 10 - Gallarate (VA), a favore dell'ente gestore «Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale» (C.F./P.IVA 00782980122), con sede legale in via Isonzo n. 2 - Busto Arsizio (VA).» di attestazione dei requisiti di accreditamento previsti dalla normativa vigente, pervenuta in data 17 aprile 2025, con prot. n. G1.2025.0016346;

Considerato che la richiesta di voltura dell'accreditamento in oggetto è coerente con il quadro normativo vigente regionale e nazionale;

Ritenuto di approvare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, la voltura dell'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDD di Gallarate, CUDES 000850, con sede in via Canova n.10, Gallarate (VA), accreditata per n. 20 posti, a favore del nuovo ente gestore Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale, con sede legale in via Isonzo n. 2, Busto Arsizio (VA) - C.F./P.IVA 00782980122;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. XI/6788/2022;

Ritenuto di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della presente voltura di accreditamento sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*» e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto a ATS Insubria, di ubicazione della unità di offerta e al soggetto gestore interessato e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le predette considerazioni;
All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di volturare, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento, l'accreditamento dell'unità d'offerta sociosanitaria CDD di Gallarate, CUDES 000850, con sede in via Canova n.10, Gallarate (VA), accreditata per n. 20 posti, a favore del nuovo ente gestore Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale, con sede legale in via Isonzo n. 2, Busto Arsizio (VA) - C.F./P.IVA 00782980122;

2. di dare mandato alla DG Welfare di procedere con l'iscrizione della voltura di accreditamento in oggetto sul Registro regionale delle strutture accreditate AFAM;

3. di provvedere alla trasmissione del presente atto a ATS Insubria di ubicazione della unità d'offerta e al soggetto gestore interessato e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di stabilire che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Riccardo Perini

D.g.r. 20 maggio 2025 - n. XII/4413

Approvazione del contributo regionale per l'intervento di manutenzione straordinaria del fiume Breggia: risanamento dell'erosione di fondo e sistemazione di muro d'ala e di briglia in loc. Pizzamiglio, al confine con la Confederazione Elvetica, nei territori dei comuni di Vacallo (CH) e Como

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i. ed in particolare l'art. 61, che definisce le competenze delle Regioni in materia di difesa del suolo;
- l'art. 3, comma 108 della l.r. 5 gennaio 2000, n.1, che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua»;
- il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 «Codice della Protezione Civile»;
- la d.g.r. 10 febbraio 2020, n. 2829 «Criteri per il finanziamento di interventi urgenti sui corsi d'acqua e di difesa da frane e valanghe, a seguito di eventi imprevedibili, per la mitigazione del rischio e per la tutela della pubblica incolumità»;

Rilevato che gli eventi alluvionali e i fenomeni franosi verificatisi in Lombardia negli ultimi anni, in particolare nel 2024, hanno evidenziato la vulnerabilità di alcuni ambiti del territorio regionale;

Dato atto che, per prevenire e sanare situazioni di rischio idrogeologico e idraulico gravanti su centri abitati o infrastrutture, è necessario intervenire con diversi programmi di intervento, sia per le fasi di gestione dell'emergenza - con gli strumenti previsti al Capo IV del d.lgs. 1/2018 «Codice della Protezione Civile» - che per le fasi successive, con interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico;

Dato atto altresì che, a seguito di eventi alluvionali, franosi o valanghivi imprevedibili, si possono verificare situazioni per le quali è necessario assicurare tempestivi interventi per la rimessa in pristino di opere danneggiate e per la mitigazione del rischio per la pubblica incolumità, non già compresi nella programmazione ordinaria, secondo i criteri stabiliti dalla d.g.r. 2829/20 sopra richiamata;

Considerato che in data 9 dicembre 2024 è pervenuta la richiesta (prot. AE12.2025.3562), da parte del Consorzio Manutenzione Arginature del basso mendrisiotto, di concorrere finanziariamente ad un intervento di manutenzione straordinaria del fiume Breggia, finalizzato al risanamento dell'erosione del fondo, che minaccia la stabilità di un tratto di arginatura, e della briglia in località Pizzamiglio; il corso d'acqua appartiene al reticolo idrico principale e segna il confine di Stato con la Svizzera, ricadendo in parte in territorio elvetico, nel comune di Vacallo, ed in parte in territorio italiano, nel comune di Como;

Tenuto conto della situazione di rischio rilevata dall'Ufficio Territoriale Regionale (UTR) Insubria, relativa all'alveo ed alle opere idrauliche afferenti al fiume Breggia nel territorio di Como, accertata ad esito di sopralluoghi dedicati e di successiva riunione tecnica con gli omologhi svizzeri, tenutasi lo scorso 25 febbraio, dai quali è risultato che detta situazione si è rapidamente aggravata a causa degli intensi fenomeni sopravvenuti nel corso del 2024;

Preso atto del progetto definitivo delle opere di manutenzione straordinaria redatto dal Consorzio Manutenzione Arginature del basso mendrisiotto, finalizzate al risanamento dell'erosione del fondo, che minaccia la stabilità di un tratto di arginatura, e della briglia in località Pizzamiglio (che ricade parte in territorio elvetico, nel comune di Vacallo e parte in territorio italiano, nel comune di Como), trasmesso dal consorzio medesimo con nota del 26 febbraio 2025 e acquisito agli atti regionali con prot. n. AE12.2025.0001435 del 27 febbraio 2025).

Rilevato che:

- il Consorzio Manutenzione Arginature del basso mendrisiotto si è reso disponibile ad attuare detto progetto anche per quanto concerne la parte del corso d'acqua che scorre in territorio italiano, non essendo oggettivamente funzionale e conveniente - per ripristinare la corretta officiosità e le opere idrauliche ammalorate - intervenire unilateralmente sulla parte di alveo di rispettiva competenza;
- il fiume Breggia presenta una conformazione morfologica tale per cui l'alveo risulta molto più facilmente accessibile dal lato svizzero, il che comporta evidenti vantaggi in profilo tecnico e - conseguentemente - costi inferiori a quelli di un intervento realizzato accedendo dal lato italiano;

Dato atto che, relativamente a tale progetto, l'UTR Insubria ha rilasciato:

- in data 6 dicembre 2024, prot. n. AE12.2024.0010818, un parere preliminare favorevole;
- in data 18 marzo 2025, prot. n. AE12.2025.0001900, il nulla osta idraulico per la realizzazione dell'intervento in territorio italiano (comune di Como);

Ritenuto di far proprio l'esito dell'attività istruttoria condotta dall'UTR Insubria, in quanto l'intervento proposto risponde pienamente alle finalità di cui all'art. 3 della l.r. 15 marzo 2016, n. 4 ed ai criteri della d.g.r. 2829/20 ;

Dato atto, altresì, di quanto riferito dal Dirigente proponente:

- in sede progettuale, il costo complessivo dell'intervento di manutenzione straordinaria è stato stimato in circa 840.000 franchi svizzeri, come si evince dagli elaborati predisposti dal Consorzio Manutenzione Arginature del basso mendrisiotto;
- ad esito della procedura di selezione dell'operatore, l'intervento - già iniziato - è stato affidato dal consorzio medesimo per l'importo complessivo di 595.050 franchi svizzeri, di cui 467.924 per lavori e 127.126 per prestazioni professionali;
- non sussistono controindicazioni per identificare il soggetto attuatore dell'intervento nel suddetto consorzio;
- le opere in oggetto interesseranno esclusivamente beni demaniali ed una volta realizzate andranno ad incrementare il patrimonio pubblico e non saranno iscritte al patrimonio di Regione Lombardia;

Ritenuto di assumere, per quantificare il contributo regionale, il criterio del rapporto tra i metri lineari di intervento rispettivamente in territorio italiano e svizzero, pari a circa il 25%, il che prefigura un importo pari a 148.763 franchi svizzeri, equivalenti - con minima approssimazione - a 160.000 euro;

Considerato che detta spesa trova copertura sul capitolo di spesa 9.01.203.13929 contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per la manutenzione straordinaria dei versanti, delle opere idrauliche e dei corsi d'acqua del reticolo idrico - quota a debito, che presenta la necessaria dotazione finanziaria per l'anno 2025;

Ravvisata la necessità di demandare al dirigente dell'UTR Insubria la gestione amministrativa della pratica ed in particolare la definizione della modalità di erogazione dei fondi e l'istruttoria della relativa rendicontazione;

Vista la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 «Nozione di impresa e di attività economica»;

Dato atto che, come riferisce il dirigente proponente, con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte dai beneficiari delle risorse stanziante, in quanto sono perseguite finalità di difesa del suolo a tutela della popolazione e delle infrastrutture strategiche;

Valutato, pertanto, che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Preso atto che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato, ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, in quanto determina i criteri per la concessione di contributi;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi vigenti;

Visto il Programma regionale di sviluppo sostenibile della XII Legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023 e, in particolare, l'Obiettivo strategico 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali»;

Vagliate e fatte proprie le considerazioni sopra esposte;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il contributo regionale per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria del fiume Breggia, attuato dal Consorzio Manutenzione Arginature del basso mendrisiotto e finalizzato al risanamento dell'erosione del fondo, che minaccia la stabilità di un tratto di arginatura, e della briglia in località Pizzamiglio, che ricade parte in territorio elvetico, nel comune di Vacallo, e parte in territorio italiano, nel comune di Como;

2. di dare atto che detto contributo, il cui importo è pari ad € 160.000,00 (centosessantamila,00), trova copertura finanziaria sul capitolo del bilancio n. 9.01.203.13929 contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per la manutenzione straor-

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 22 maggio 2025

dinaria dei versanti, delle opere idrauliche e dei corsi d'acqua del reticolo idrico - Quota a debito, che presenta la necessaria dotazione finanziaria per l'anno 2025;

3. di demandare al dirigente dell'UTR Insubria la gestione amministrativa della pratica ed in particolare l'individuazione delle modalità di erogazione delle risorse e l'istruttoria della relativa rendicontazione;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 16 maggio 2025 - n. 6822

Bando «Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025»: scorrimento graduatoria domande ammesse e non finanziate primo trimestre (manifestazioni 1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024) e relativo impegno di spesa

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO AL SISTEMA SPORTIVO
Richiamati:

- la l.r. 1° ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell’impiantistica sportiva e per l’esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle Linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 (d.c.r. XII/42) e, in particolare, l’obiettivo strategico 6.3.2 «Sostenere e promuovere eventi e manifestazioni sportive»;

Vista la d.g.r. n. 2266 del 30 aprile 2024 «Approvazione della misura a sostegno di manifestazioni sportive sul territorio lombardo per il periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025 - criteri attuativi» con la quale:

- sono stati approvati i criteri della misura;
- è stata stabilita la dotazione finanziaria pari ad euro 2.000.000,00 sull’esercizio 2025 del Capitolo 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva», ripartita per trimestri così come segue:

Periodo di riferimento (data della manifestazione)	Risorse
1 ottobre 2024 - 31 dicembre 2024	euro 370.000,00
1 gennaio 2025 - 31 marzo 2025	euro 250.000,00
1 aprile 2025 - 30 giugno 2025	euro 780.000,00
1 luglio 2025 - 30 settembre 2025	euro 600.000,00

- è stato stabilito inoltre che le economie registrate sul singolo trimestre sono destinate all’eventuale scorrimento della relativa graduatoria;

Visto il d.d.s. n. 9862 del 1° luglio 2024 «Determinazioni in ordine alla d.g.r. n. 2266 del 30 aprile 2024: Approvazione del bando a sostegno di manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025» che, tra l’altro, ha previsto per il primo trimestre (1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024) la presentazione delle domande dalle ore 10:00 del 10 luglio 2024 alle ore 16:00 del 31 luglio 2024;

Visto, altresì, il d.d.s. n. 13671 del 17 settembre 2024 «Determinazioni in ordine al bando «Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025»: approvazione graduatorie domande pervenute primo trimestre (iniziative 1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024). Concessione contributi e relativo impegno di spesa» con il quale sono stati approvati, a fronte degli esiti istruttori:

- l’allegato A) «Graduatoria domande ammesse e finanziate» contenente la graduatoria delle n. 34 domande finanziate, con l’indicazione del contributo concesso, per un totale di euro 370.000,00, di cui n. 2 inserite nella riserva paralimpica (A1) e n. 32 inserite nella graduatoria generale (A2), di cui l’ultima finanziata solo parzialmente;
- l’allegato B) «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» contenente l’importo a completamento del contributo spettante alla domanda finanziata solo parzialmente e la graduatoria delle n. 17 domande non finanziate per esaurimento risorse;
- l’allegato C) «Elenco domande non ammesse» contenente l’elenco delle n. 3 domande non ammesse, con relative motivazioni;

Richiamati il d.d.s. n. 1717 dell’11 febbraio 2025 e d.d.s. n. 14579 del 2 ottobre 2024 con i quali sono state registrate le economie resesi disponibili sul capitolo 6.01.104.7853 a seguito di rinunce al contributo da parte di alcuni beneficiari per complessivi euro 30.000,00;

Rilevato, inoltre, che si sono registrate sul medesimo trimestre, a seguito di verifica delle rendicontazioni, ulteriori economie per minori importi erogati rispetto a quelli concessi per una somma complessiva pari ad euro 32.691,00;

Dato atto, pertanto, che le risorse complessivamente disponibili risultano essere pari ad euro 62.691,00;

Dato atto che il punto A.4 del bando prevede che le economie registrate sul singolo trimestre sono destinate prioritariamente allo scorrimento della relativa graduatoria;

Dato atto, inoltre, che tra le domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse non vi sono domande relative alla riserva 10% (settore paralimpico);

Preso atto che il richiedente della domanda ID 5917835, finanziata parzialmente con il citato d.d.s. n. 13671/2024, ha già presentato la rendicontazione delle entrate e delle spese e il contributo complessivo concedibile a seguito di verifica della rendicontazione risulta pari a euro 3.173,00 e, pertanto, l’integrazione del finanziamento è a completamento della suddetta somma;

Ritenuto, pertanto, di procedere con la suddetta disponibilità di euro 62.691,00 a:

- integrare di euro 2.632,00 il contributo concesso a favore della domanda ID 5917835, finanziata solo parzialmente e posizionata al n. 0 della «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» di cui all’allegato B) al citato d.d.s. n. 13671/2024;
- attivare con le risorse residue, pari a euro 60.059,00, lo scorrimento della «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» di cui all’allegato B) al d.d.s. n. 13671/2024 finanziando per intero le domande dalla n. 1 alla n. 15 e la n. 16 solo parzialmente per euro 338,00;

Dato atto che la domanda n. 16, ID 5918367, a fronte dell’importo concedibile indicato nell’allegato B) d.d.s. n. 13671/2024, risulta pertanto non finanziata per esaurimento risorse per un importo pari a euro 2.722,00;

Ritenuto, conseguentemente, di approvare l’allegato 1 «Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all’allegato B) al d.d.s. n. 13671/2024 - Iniziative periodo 1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le n. 17 domande finanziate con il presente decreto;

Rilevato che tra le domande ammesse e finanziate risulta un Ente locale con un contributo pari a euro 2.000,00;

Richiamata la richiesta di variazione compensativa di cui alla comunicazione del 13 maggio 2025 (prot. A1.2025.0506972 del 13 maggio 2025) con la quale, al fine di allineare i beneficiari della spesa alla corretta classificazione del piano dei conti integrato, è stato chiesto lo spostamento delle suddette risorse a valere sul capitolo di bilancio 6.01.104.7852 «Trasferimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» dell’esercizio 2025;

Ritenuto, altresì:

- di provvedere ad assumere l’impegno di spesa per complessivi euro 60.691,00 a favore dei beneficiari, ad esclusione dell’Ente Locale, di cui all’allegato 1 «Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all’allegato B) al d.d.s. n. 13671/2024 - Iniziative periodo 1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sul Capitolo 6.01.104.7853 «Trasferimenti alle associazioni sportive e ad altri enti privati senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» dell’esercizio 2025, che presenta la necessaria disponibilità di competenza;
- di rinviare, a seguito dell’approvazione della richiesta di variazione compensativa di cui sopra, l’assunzione dell’impegno di spesa di euro 2.000,00 a favore dell’Ente locale a valere sul Capitolo 6.01.104.7852 «Trasferimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» dell’esercizio 2025;

Visto il decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e s.m.i.;

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 22 maggio 2025

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato di cui al precitato d.lgs. 118/2011 delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari indicati nell'allegato parte integrante;

Ritenuto di fissare al 30 giugno 2025 il termine per la presentazione, pena la decadenza del contributo, della rendicontazione delle entrate e delle spese nonché la documentazione comprovante i parametri di valutazione indicati in domanda, mediante la piattaforma Bandi e Servizi, con le modalità indicate al paragrafo C.4;

Dato atto che il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, previa verifica della rendicontazione presentata, entro 90 giorni dalla data di protocollazione della stessa, secondo quanto indicato al paragrafo C.4 del bando;

Richiamati:

- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 «Definizione di impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);

Richiamati altresì:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato 6 (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che per l'applicazione della disciplina degli Aiuti di Stato e in riferimento agli adempimenti in RNA, si procede in conformità a quanto stabilito dalla d.g.r. n. 2266/2024 e dal d.d.s. n. 9862/2024;

Preso atto che per nessuna delle domande oggetto del presente provvedimento, a fronte delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti, risulta applicabile la disciplina degli aiuti di Stato;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Dato atto che i codici CUP assegnati alle iniziative oggetto del presente atto sono riportati nell'Allegato 1 «Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all'allegato B) al d.d.s. n. 13671/2024 - Iniziative periodo 01 ottobre 2024 - 31 dicembre 2024», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e nell'allegato contabile, parte integrante del presente provvedimento;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto che la spesa rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26/27 del d.lgs. 33/2013;

Vista la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e s.m.i., nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della dirigente della Struttura Sostegno al sistema sportivo;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato 1 «Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all'allegato B) al d.d.s. n. 13671/2024 - Iniziative periodo 1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024» sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate nel seguente dispositivo;

DECRETA

1. di procedere a fronte delle risorse disponibili, a seguito di economie, sul primo trimestre del bando «Sostegno a manifestazioni sportive sul territorio lombardo periodo 1° ottobre 2024 - 30 settembre 2025», complessivamente pari a euro 62.691,00, a:

- integrare di euro 2.632,00 il contributo concesso a favo-

re della domanda ID 5917835, finanziata parzialmente per esaurimento risorse con euro 541,00, posizionata al n. 0 della «Graduatoria domande ammesse e non finanziate per esaurimento risorse» di cui all'allegato B) al d.d.s. n. 13671/2024;

- attivare con le risorse residue, pari a euro 60.059,00, lo scorrimento della citata graduatoria, finanziando per intero le domande dalla n. 1 alla n. 15 e, solo parzialmente per euro 338,00, la n. 16;

2. di approvare, conseguentemente, l'allegato 1 «Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all'allegato B) al d.d.s. n. 13671/2024 - Iniziative periodo 1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le n. 17 domande finanziate con il presente decreto;

3. di approvare, altresì, le scritture contabili indicate nell'allegato contabile parte integrante del presente atto relative all'impegno di spesa per complessivi euro 60.691,00 a favore dei beneficiari, escluso l'Ente locale, di cui all'allegato 1 «Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all'allegato B) al d.d.s. n. 13671/2024 - Iniziative periodo 1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare, a seguito dell'approvazione della richiesta di variazione compensativa richiamata in premessa, l'assunzione dell'impegno di spesa di euro 2.000,00 a favore dell'Ente locale a valere sul Capitolo 6.01.104.7852 «Trasferimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva» dell'esercizio 2025;

5. di fissare al 30 giugno 2025 il termine entro cui i beneficiari oggetto del presente provvedimento devono presentare, a pena di decadenza, la rendicontazione delle entrate e delle spese nonché la documentazione comprovante i parametri di valutazione indicati in domanda, mediante la piattaforma Bandi e Servizi, con le modalità indicate al paragrafo C.4 del bando;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dell'allegato 1 «Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all'allegato B) al d.d.s. n. 13671/2024 - Iniziative periodo 1° ottobre 2024 - 31 dicembre 2024» sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale.

La dirigente
Anna Rossi

— • —

BANDO "SOSTEGNO A MANIFESTAZIONI SPORTIVE SUL TERRITORIO LOMBARDO PER IL PERIODO 1° OTTOBRE 2024 - 30 SETTEMBRE 2025"
ALLEGATO 1 - Domande finanziate a seguito scorrimento graduatoria di cui all'Allegato B) al DDS 13671/2024
Iniziative periodo 01/10/2024 - 31/12/2024

N. PR.	ID DOMANDA	DATA PROTOCOLLO	SOGGETTO RICHIEDENTE	CODICE FISCALE	MANIFESTAZIONE	DATA INIZIO	DATA FINE	LUOGO (COMUNE)	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
0	5917835*	30/07/2024 08:39	VELO CLUB SOMMESE ASD	1877810125	67° GRAN PREMIO SOMMA	06/10/2024	06/10/2024	Somma Lombardo	29	2.632,00 €	E24J24000400004
* Importo a completamento del contributo concesso con DDS 13671/2024 (rif. Allegato A.A.2 - graduatoria generale)											
1	5919603	30/07/2024 17:55	A.S.D. CANOTTIERI PORTO CERESIO	2335440125	COPPA ITALIA FICSF	06/10/2024	06/10/2024	Brusimpiano	25	5.000,00 €	E24J24000710005
2	5899286	10/07/2024 10:45	MOTO CLUB ANGELO BERGAMONTI	1030770190	15° ENDURO DEL CASALASCO - CAMPIONATO REGIONALE LOMBARDIA - MEMORIAL MARCO PEZZANI	06/10/2024	06/10/2024	Gussola	23	5.000,00 €	E84J24000760009
3	5901283	11/07/2024 15:59	Karatemantova ASD	90015970206	Christmas Cup 6ª edizione	14/12/2024	15/12/2024	Marmiolo	22	3.150,00 €	E94J24000690009
4	5922867	30/07/2024 21:12	ASD GRUPPO podistico Garlaschese	94003070185	CROSS DEL BOSCO	20/10/2024	20/10/2024	Garlasco	22	4.092,00 €	E54J24000580009
5	5910825	27/07/2024 14:45	Shotokan Ryu Cavasport ASD	93054450197	WUKF #1 Karate pro	16/11/2024	16/11/2024	Cremona	21	5.000,00 €	E14J24001670009
6	5900185	30/07/2024 17:06	A.s.d. Sankaku Judo Como	95076760131	MANIFESTAZIONE PREAGONISTICA E AGONISTICA	22/11/2024	23/11/2024	Capiago Intimiano	21	5.000,00 €	E54J24000590009
7	5900202	16/07/2024 11:04	ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS PROJECT OSIO SOPRA	3625170166	mp master cup 4	22/12/2024	22/12/2024	Osio Sopra	20	3.595,00 €	E34J24000620004
8	5911926	30/07/2024 23:17	A.S.D. PRO PATRIA A.R.C. BUSTO ARSIZIO	01494080128	Survivor Series Cross	24/11/2024	24/11/2024	Busto Arsizio	19	3.258,00 €	E44J24000680009
9	5909028	31/07/2024 13:40	COMUNE DI SARONNO	00217130129	Primo Trofeo Pugilistico Città di Saronno	23/11/2024	23/11/2024	Saronno	19	2.000,00 €	E79I24000610006
10	5919395	30/07/2024 16:12	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA A.C. TAVERNOLE	3772900985	MANIFESTAZIONE DILETTANTISTICA ALLA PROMOZIONE DEL CALCIO GIOVANILE	01/11/2024	31/12/2024	Tavernole sul Mella	17	5.000,00 €	E94J24000700009
11	5922249	30/07/2024 16:41	IRIDIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	96043830171	3° Trofeo Comune di Idro	17/11/2024	17/11/2024	Idro	17	4.590,00 €	E74J24001290009
12	5905257	16/07/2024 09:45	SEZIONE DI TIRO A SEGNO NAZIONALE DI CODOGNO ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	5286620967	6° gara del campionato italiano ex ordinanza 300m	12/10/2024	13/10/2024	Fombio	16	2.830,00 €	E54J24000600009
13	5900247	30/07/2024 12:10	Associazione Ciclistica Gessate A.S.D.	9723030152	1 TROFEO STORICO SAGRA DELLA PACIARELA	06/10/2024	06/10/2024	Gessate	16	3.090,00 €	E94J24000710009
14	5920928	30/07/2024 14:01	ASD RUGBY VARESE	80100320128	101% Giubiano Playground	05/10/2024	05/10/2024	Varese	16	5.000,00 €	E34J24000630009
15	5915090	24/07/2024 11:44	WHITE SHARK ACCADEMY	4116190986	FLORIN FIGHT NIGHT	27/10/2024	27/10/2024	Castenedolo	15	3.116,00 €	E44J24000690009
16	5918367**	26/07/2024 12:50	ARTI MARZIALI COMO ASD	3810000137	JURY CHECHI calisthenics challenge	16/11/2024	16/11/2024	Montano Lucino	15	338,00 €	E84J24000770009
									TOTALE	62.691,00 €	

** Domanda finanziata solo parzialmente. Contributo totale concedibile euro 3.060,00.
Contributo concesso euro 338,00, quota contributo non finanziata per esaurimento risorse pari a euro 2.722,00

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 22 maggio 2025

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 16 maggio 2025 - n. 6816
2021IT16RFP010 - «Misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» in attuazione della d.g.r. 7595 del 15 dicembre 2022 - PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» - ID bando RLO12023031703 - CUP E42E22001190009 - 19° Provvedimento di non ammissibilità

LA DIRIGENTE DELLA U.O. «SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE»

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il d.p.r. 5 febbraio 2018, n. 22, «Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020», ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito, per brevità, «i Fondi SIE») e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;

Richiamati:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 5671 final del 1 agosto 2022;
- la d.g.r. 5 settembre 2022, n. XI/6884, di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17 luglio 2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 1° agosto 2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;

Visti:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11, «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. del 20 giugno 2023, n. XII/42;
- la d.g.r. 30 settembre 2024, n. XII/3116 «Presenza d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione C(2024) 6655 del 18 settembre 2024»;

Richiamata la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, «Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali» che, all'art. 4, comma 5, lett. b), istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda s.p.a., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, («Legge di contabilità e finanza pubblica»), il «Fondo investimenti imprese» destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi

realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

Dato atto che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede:

- nell'ambito dell'Asse 1 - «Un'Europa più competitiva e intelligente», l'Obiettivo specifico 1.3 - «Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi» e l'Azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI» che prevede, tra l'altro, investimenti negli asset materiali e immateriali delle imprese al fine di favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni;
- la ripartizione finanziaria, ai sensi della Decisione C (2022) 5671 final del 1° agosto 2022, relativa al PR - FESR 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

Visti altresì in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione 2016/C/262/01 della Commissione europea del 19 luglio 2016 sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (di seguito TFUE);
- la Comunicazione 2008/C 155/02 della Commissione europea del 20 giugno 2008 sull'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 TFUE agli aiuti «de minimis» e, in particolare, l'art. 1 («Campo di applicazione»), l'art. 2 («Definizioni») e, in particolare, quella di «impresa unica», l'art. 3 («Aiuti de minimis»), l'art. 4 («Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo»), l'art. 5 («Cumulo») e l'art. 6 («Controllo»);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026), che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 TFUE e in particolare:
 - i principi imposti dagli artt. 1 («Campi di applicazione»), art. 2 («Definizioni»), art. 4 («Soglie di notifica»), art. 5 («Trasparenza degli aiuti»), art. 6 («Effetti di incentivazione»), art. 7 («Intensità di aiuto e costi ammissibili»), art. 8, par. 3, lett. a) («Cumulo»), art. 9 («Pubblicazione e informazione»), art. 11 («Relazioni») e art. 12 («Controllo»);
 - l'art. 17 («Aiuti agli investimenti a favore delle PMI»);
 - l'art. 14 («Aiuti a finalità regionale agli investimenti»), par. 1, 2, 3, 4 lett. a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16;
- l'art. 107, par. 3, lett. a) e c), TFUE, ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);
- la Comunicazione C(2021)2594 final del 19 aprile 2021 con cui la Commissione europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'art. 107, par. 3, lett. a) e c), TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C(2021)8655 final del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui la Commissione europea ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'art. 107, par. 3, lett. a) TFUE;
- la Decisione C(2022)1545 final del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione europea ha approvato la modifica della Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella Carta stessa le zone soggette alla deroga di cui all'art. 107, par. 3, lett. c) TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 TFUE agli aiuti «de minimis» e, in particolare, l'art. 1

(«Campo di applicazione»), l'art. 2 («Definizioni» e, in particolare, quella di «impresa unica»), l'art. 3 («Aiuti «de minimis»»), l'art. 4 («Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo»), l'art. 5 («Cumulo»), l'art. 6 («Monitoraggio e comunicazione») che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;

Richiamati:

- la d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595, che, tra l'altro ha:
 - istituito la Misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» suddivisa in due aree: Area 1 «Sviluppo aziendale Lombardia», Area 2 «Sviluppo aziendale nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale», con una dotazione finanziaria di € 115.000.000,00, a valere sulla dotazione iniziale del «Fondo investimenti imprese», comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in € 69 milioni sul Fondo di garanzia e € 46 milioni per la quota di contributo a fondo perduto, a cui si aggiungono € 990.000,00 relativi alla quota IVA;
 - individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo investimenti imprese» e della misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale»;
- il decreto 29 marzo 2023, n. 4640, con cui è stato approvato l'avviso della misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» in attuazione della d.g.r. n. 7595/2022;
- la d.g.r. 15 gennaio 2024, n. XII/1752, con cui è stato disposto di integrare con il Comune di Campione d'Italia l'elenco dei Comuni della Lombardia, di cui all'allegato 1 della d.g.r. 4 aprile 2022, n. XI/6225, che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli Aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuto;
- il decreto 29 dicembre 2023, n. 20900, di sospensione degli sportelli per la presentazione delle domande sulle misure «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» e «Linea Green» previste dalla d.g.r. del 15 dicembre 2022, n. 7595 - PR FESR 2021-2027;
- il decreto 1 febbraio 2024, n. 1928, «Misure «Investimenti – Linea Green» e «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» approvate con i decreti 29 marzo 2023, n. 4640 e 4648 - «Disposizioni conseguenti all'adozione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»»;
- il decreto 2 febbraio 2024, n. 1990, di riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sugli avvisi della misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» e «Investimenti – Linea Green» con cui sono stati anche aggiornati i testi di entrambe le misure;
- il decreto 27 giugno 2024, n. 9743, con cui è stato adottato il primo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.) precedentemente approvato con il decreto 30 giugno 2023, n. 9842;
- il decreto 15 novembre 2024, n. 17369, con cui è stata modificata la suddivisione della dotazione finanziaria complessiva indicata all'art. A.5 del bando «Investimenti – Linea sviluppo aziendale», pari a € 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione, in coerenza con l'andamento dell'entità delle agevolazioni richieste, come di seguito indicato:
 - € 64.200.000,00 euro per il Fondo di garanzia;
 - € 50.800.000,00 euro per i contributi in conto capitale a fondo perduto;

Richiamate:

- la convenzione quadro tra la Giunta regionale e Finlombarda s.p.a. e registrata nel Repertorio Convenzioni e Contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024;
- la convenzione quadro tra la Giunta regionale e Finlombarda s.p.a. per il triennio 2025-2027, sottoscritta il 4 febbraio 2025 e registrata nel Repertorio Convenzioni e Contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC;

Considerato che:

- con il decreto 29 maggio 2023, n. 7972, si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di finanziamento per la gestione dello strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti – Linea sviluppo aziendale» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3;
- l'Accordo di finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato «Misura Investimenti – Linea sviluppo aziendale» - Obiettivo specifico 1.3, Azione 1.3.3, è stato

sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 5 giugno 2023;

Dato atto che la già citata d.g.r. 15 dicembre 2022, n. XI/7595, ha:

- stabilito che sulla misura «Investimenti – Linea sviluppo aziendale» l'agevolazione è concessa:
 - per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 TFUE agli aiuti «de minimis» alle imprese;
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 TFUE e, in particolare, nell'alveo dell'art. 17 («Aiuti agli investimenti a favore delle PMI») e nel rispetto dei principi imposti dagli artt. da 1 a 12;
 - per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento «de minimis»;
 - per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) «Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)», ai sensi dell'art. 14 («Aiuti a finalità regionale agli investimenti»), parr. 1, 2, 3, 4 lett. a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- demandato a successivo provvedimento l'adeguamento dell'inquadramento aiuti a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento GBER e del nuovo Regolamento «de minimis»:
 - per modifiche ampliative, con una eventuale deliberazione della Giunta regionale e successiva comunicazione in SANI2;
 - per modifiche restrittive, obbligatoriamente applicabili, con provvedimento del dirigente competente e successiva comunicazione in SANI2;

Richiamata la d.g.r. 28 dicembre 2023, n. XII/1700, che, a seguito dell'approvazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 TFUE agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure «Investimenti – Linea Green» e «Investimenti – Linea sviluppo aziendale», già inquadrate nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, in particolare aumentando i massimali concedibili fino a € 300.000,00 nell'arco di tre anni dalla concessione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58, par. 4, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato «Misura Investimenti – Linea sviluppo aziendale» è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;

Dato atto che l'art. C.2 dell'Avviso («Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse») prevede che l'agevolazione sia concessa mediante una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di partecipazione sulla piattaforma Bandi Online (ora Bandi e Servizi), e prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica;

Dato atto che:

- l'istruttoria è svolta da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto gestore, secondo le modalità indicate agli artt. B.3 («Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità»), C.3.a («Modalità e tempi del procedimento»), C.3.b («Verifica di ammissibilità delle domande») e C.3.c («Valutazione delle domande») dell'avviso di cui al decreto 29 marzo 2023, n. 4640, e al decreto 2 febbraio 2024, n. 1990, e nell'Accordo di finanziamento;
- l'art. C.3.c dell'avviso stabilisce:
 - che nella fase di valutazione delle domande viene effettuata la verifica della coerenza del progetto rispetto alle caratteristiche di cui all'art. B.2.a (pena la non ammissione);
 - i criteri per l'assegnazione del punteggio e che il punteggio complessivo, comprensivo della premialità, da con-

Serie Ordinaria n. 21 - Giovedì 22 maggio 2025

seguire per essere ammessi all'agevolazione è pari ad almeno 60 punti;

- al termine della valutazione delle domande, il soggetto gestore provvede a trasmettere al Responsabile del procedimento le risultanze al fine di procedere con l'approvazione dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse;

Considerato che, ai sensi dell'art. C.3.e dell'avviso, il responsabile del procedimento, salvo eventuali approfondimenti istruttori, approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione;

Preso atto dell'esito negativo, corredato dalle relative motivazioni, dell'istruttoria effettuata da Finlombarda s.p.a., ai sensi dell'art. C.3.c, riferita alla domanda con ID 6310689 presentata da General Europe Vacuum s.r.l. (C.F. 06833410019) indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'allegato A che riporta la suddetta domanda non ammessa con la relativa motivazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che all'impresa General Europe Vacuum s.r.l. indicata nel suddetto allegato A è stato inviato il preavviso di non ammissibilità con l'indicazione della motivazione, concedendo 15 giorni dal ricevimento dello stesso per la trasmissione di eventuali controdeduzioni;

Dato atto che sono pervenute controdeduzioni al preavviso di non ammissibilità da parte dall'impresa General Europe Vacuum s.r.l. (domanda con ID 6310689);

Dato atto che:

- le controdeduzioni pervenute dall'impresa General Europe Vacuum s.r.l. (domanda con ID 6310689) sono state trasmesse a Finlombarda s.p.a. ai fini della valutazione dell'ammissibilità;
- l'esito di tale valutazione è pervenuto al Responsabile del procedimento con PEC del 9 maggio 2025, con prot. reg. O1.2025.0010485, come indicato nell'allegato A al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di non ammettere all'agevolazione prevista dalla misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» la domanda con ID 6310689 presentata da General Europe Vacuum s.r.l. per le motivazioni indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'art. D.2.a) dell'avviso, secondo cui il soggetto richiedente ha facoltà di ritirare la domanda sino al provvedimento di concessione dell'agevolazione;

Preso atto dei ritiri delle domande di partecipazione al bando pervenute prima della concessione delle agevolazioni, di seguito indicate:

- domanda con ID 6262001 presentata dall'impresa Idrosanitaria Bonomi s.p.a. e ritirata con nota del 7 maggio 2025 (prot. reg. O1.2025.0010296);
- domanda con ID 6584596 presentata dall'impresa AS Sala Stampi s.r.l. e ritirata con nota del 9 maggio 2025 (prot. reg. O1.2025.0010458);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento è diritto dell'interessato esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL;

Viste:

- la d.g.r. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023 di aggiornamento dell'assetto organizzativo e di assegnazione degli incarichi per le strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo economico e ha attribuito la responsabilità del Programma FESR 2021-2027 per le misure di competenza della stessa Direzione generale al dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG URI»;
- la d.g.r. 3 giugno 2024, n. XII/2431 che ha approvato l'VIII Provvedimento organizzativo del 2024 confermando la responsabilità per le misure di competenza della Direzione generale Sviluppo economico del PR FESR 2021-2027 al dirigente della Unità Organizzativa «Programmazione comunitaria, commercio e raccordo con la DG URI»;

Richiamato il decreto 20 dicembre 2024, n. 20624 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione Generale Sviluppo economico ha delegato al

dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione» la responsabilità dell'azione 1.3.3 «Sostegno agli investimenti delle PMI - Misura Investimenti - Linea sviluppo aziendale» del PR FESR 2021-2027 per le attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento, ad esclusione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiapfesr2021-2027>) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto altresì che il presente provvedimento:

- non rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- è assunto nei termini procedurali previsti dall'art. C.3.a, comma 2, dell'avviso;

Viste:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» ed il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1, «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni»;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di non ammettere all'agevolazione prevista dalla misura «Investimenti - Linea sviluppo aziendale» la domanda con ID 6310689 presentata da General Europe Vacuum s.r.l., per le motivazioni indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di prendere atto dei ritiri delle domande di partecipazione al bando pervenute prima della concessione delle agevolazioni, di seguito indicate:

- domanda con ID 6262001 presentata dall'impresa Idrosanitaria Bonomi s.p.a.;
- domanda con ID 6584596 presentata dall'impresa AS Sala Stampi s.r.l.;

3. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che, avverso il presente provvedimento, è diritto dell'interessato sopra indicato esperire ricorso giurisdizionale al T.A.R., secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

4. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad esclusione dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiapfesr2021-2027>) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

6. Di trasmettere il presente provvedimento a General Europe Vacuum s.r.l. e a Finlombarda s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

7. Di trasmettere il presente provvedimento, ad esclusione dell'allegato A, a Idrosanitaria Bonomi s.p.a. e a AS Sala Stampi s.r.l.

La dirigente
Maria Carla Ambrosini